



# *Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali*

**VISTI** gli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione;

**VISTI** i documenti conclusivi della I Conferenza Nazionale sul Paesaggio, tenutasi a Roma nei giorni 14, 15 e 16 ottobre 1999, che ha indicato tra gli obiettivi primari l'esigenza di implementare le politiche per la salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi italiani;

**VISTO** l'accordo tra il Ministro per i beni e le attività culturali e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sull'esercizio dei poteri in materia di paesaggio firmato il 19 aprile 2001, in particolare l'articolo 1, comma 4;

**VISTA** la Convenzione europea del paesaggio firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 132, comma 4 del predetto Codice che prevede l'istituzione dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio;

**RITENUTO** necessario procedere all'istituzione del predetto Osservatorio quale organismo che abbia capacità di orientare le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio;

**RITENUTO** che tale organismo debba essere composto da tutti i soggetti interessati ed essere in grado di recepire e rappresentare le indicazioni del mondo culturale e sociale, curando studi e analisi sul paesaggio, individuando proposte per la sua tutela e valorizzazione e promuovendo campagne di informazione e sensibilizzazione;

**RITENUTO** necessario, come concordato con le Regioni e gli enti territoriali, promuovere in particolare forme di più approfondita collaborazione fra tutte le istituzioni pubbliche interessate alla materia paesaggistica;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. E' istituito, presso il Ministero per i beni e le attività culturali, l'Osservatorio Nazionale per la qualità del paesaggio, di seguito indicato come Osservatorio.



# *Il Ministro*

## *per i Beni e le Attività Culturali*

### Articolo 2

1. L'Osservatorio è presieduto dal Ministro per i beni e le attività culturali, il quale può essere rappresentato dal Sottosegretario di Stato, ove all'uopo delegato.

2. L'Osservatorio è altresì composto da:

- a) il Capo del Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici, che svolge le funzioni di Vice Presidente;
- b) il Direttore Generale per i beni architettonici e paesaggistici;
- c) tre Direttori regionali del Ministero per i beni e le attività culturali;
- d) tre rappresentanti degli enti territoriali e locali, designati dalla Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- e) due rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- f) un rappresentante designato dal Consiglio nazionale degli Ordini degli architetti;
- g) tre esperti nella materia della tutela e della valorizzazione del paesaggio.

3. Per l'esame di problematiche specifiche possono essere chiamati a partecipare alle attività dell'Osservatorio altri soggetti, rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni espressione della società civile, docenti universitari ed altri studiosi di chiara fama.

4. I componenti dell'Osservatorio durano in carica quattro anni e sono nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali.

5. L'Osservatorio si avvale del supporto tecnico di una segreteria scientifica, nominata con atto del Capo del Dipartimento.

### Articolo 3

1. L'Osservatorio promuove studi e analisi per la formulazione di proposte idonee alla definizione delle politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio italiano. In particolare:

- a) suggerisce metodologie di valutazione dei valori paesistici del territorio italiano;
- b) propone l'adozione di parametri e obiettivi di qualità paesistica e suggerisce orientamenti sulle politiche di riqualificazione paesistica di ambienti degradati;
- c) propone le modalità di identificazione dei paesaggi a rischio attraverso l'analisi dei fattori di vulnerabilità del paesaggio;





# *Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali*

- d) esamina e valuta le informazioni sulle dinamiche di modificazione del paesaggio e sul monitoraggio dei grandi interventi di trasformazione del territorio;
- e) segnala casi di particolare rilevanza nel settore della salvaguardia, della valorizzazione, e della gestione dei paesaggi italiani da proporre per l'assegnazione del "Premio europeo del Paesaggio";
- f) fornisce dati conoscitivi sul paesaggio agli organi di informazione;
- g) elabora ogni due anni un rapporto sullo stato delle politiche per il paesaggio.

## **Articolo 4**

1. Nello svolgimento delle sue funzioni l'Osservatorio:

- a) assicura il raccordo con gli Osservatori istituiti in ogni Regione con i medesimi compiti e finalità per il tramite delle Direzioni regionali del Ministero per i beni e le attività culturali;
- b) coordina la propria attività con quella degli altri Osservatori a carattere nazionale e con gli analoghi organi a livello europeo;
- c) ha facoltà di accesso, tramite la segreteria scientifica, alla banca dati sullo stato del paesaggio esistente presso la Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici, nonché alle banche dati attinenti alla materia del paesaggio eventualmente costituite presso le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, gli Enti parco.

2. Il Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici, e per esso la Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici, informa e consulta l'Osservatorio sui programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione dei beni architettonici e paesaggistici.

## **Articolo 5**

1. La partecipazione alle attività dell'Osservatorio è a titolo gratuito.

2. Le spese di trasferimento per la partecipazione alle attività dell'Osservatorio dei componenti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), calcolate ai sensi della normativa vigente, sono imputate al capitolo 2288, u.p.b. 4.1.1.0 del Centro di Responsabilità 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2006.

Roma, 15 MAR. 2006

IL MINISTRO